



Prospettiva Politica del 17.12.2015

Presenti: Carmen Armaroli, Massimo Masetti, Marilena Lenzi, Loretta Carlini, Cira Solimene, Stefano Fiorini

Sintesi a cura di: Letizia Lambertini

Presentazione della Direttrice di ASC Insieme

Cira Solimene, incaricata dal 15 ottobre della Direzione di ASC Insieme, si presenta.

Tra le parole chiave della sua presentazione si riportano quelle maggiormente connesse a temi, obiettivi e approcci di pari opportunità: profilo multidisciplinare con sguardo privilegiato ai Servizi Sociali, esperienza sulla disabilità e sulle doppie discriminazioni, intreccio tra storia personale e storia professionale, motivazione al cambiamento, attenzione alla complessità delle situazioni, disponibilità ad allargare lo sguardo a tal punto da farlo diventare strabico, correlazione dell'approccio tecnico e di quello politico.

La chiusura politica sulla presentazione sottolinea gli elementi di "innovazione e spinta propositiva individuati nella persona di Cira Solimene" (Massimo Masetti) che hanno motivato una scelta ampiamente condivisa.

Estensione dei Progetti a Marchio Mosaico

Il tema è quello (già posto all'incontro del 10.11.14 e rimasto in attesa della nuova Direzione di ASC Insieme) dell'ampliamento dei progetti ad alta valenza di pari opportunità. Si tratta di quelle attività che sono caratterizzate dallo sguardo strabico di un lavoro su un doppio livello di utenza (es. Badando) o di problematica (es. La casa sul filo).

"Noi vorremmo, dal punto di vista politico, che fossero considerate le esigenze di tutti gli interlocutori che un progetto coinvolge, che ci fosse un'attenzione a tutte le parti o le controparti. Se questa è un'attenzione che in certi progetti c'è già, va mantenuta, se non c'è, va implementata" (Marilena Lenzi).

Concretamente si tratterebbe di verificare (Ufficio Pari Opportunità e Ufficio di Direzione di ASC Insieme in forma congiunta) quali Servizi/Progetti/Interventi esistenti hanno già le caratteristiche di sguardo strabico e prevedere un coinvolgimento di operatrici/tori coinvolti nella loro realizzazione per condividere senso, rappresentazioni, consapevolezza e valorizzazioni del Marchio di qualità Mosaico. Oltre a questo andrà pianificata anche l'attribuzione del Marchio a nuovi Servizi/Progetti/Interventi.

In alcuni casi (progetto AAA) l'attribuzione del Marchio Mosaico potrebbe essere utile anche per lavorare su una migliore integrazione socio-sanitaria.

Viene condivisa dal gruppo e dalla Direttrice di ASC Insieme l'indicazione di sviluppare questo obiettivo con il coinvolgimento dell'Ufficio di Direzione.

Relativamente al Marchio Mosaico la Direttrice si impegna a verificare che il logo sia stato registrato e sia formalmente di proprietà di ASC InSieme in modo da proteggerlo da eventuali violazioni del copyright che è di Commissione Mosaico – ASC InSieme.

Team Autonomia Responsabilità e BIL delle/dei dipendenti di ASC InSieme

La questione del coinvolgimento di operatrici/tori nella attribuzione del Marchio Mosaico in termini di condivisione di senso, rappresentazioni, consapevolezza e valorizzazioni dà occasione di sottolineare l'importanza di un coinvolgimento attivo del personale di ASC InSieme inteso come elemento identitario e motivazionale importante nell'accrescimento del BIL aziendale.

“Il coinvolgimento del personale di tutti i Servizi, attraverso il lavoro sul BIL aziendale è stata un'esperienza e una scommessa molto forte per ASC InSieme. L'elemento differente rispetto ad altre esperienze di lavoro sul benessere organizzativo è che abbiamo cercato di lavorare a questo obiettivo attraverso il coinvolgimento dei gruppi di lavoro e non delle singole persone, convinti del valore aggiunto di azioni collettive piuttosto che individuali”. (Loretta Carlini)
L'obiettivo “di promuovere un senso diverso di responsabilizzazione e di appartenenza” (Loretta Carlini) si coniuga evidentemente con quello di coinvolgimento di operatrici/tori nei percorsi di attribuzione del Marchio Mosaico.

Modificazione del logo di ASC InSieme

La questione della (ri)registrazione del logo di Commissione Mosaico è spunto per un accenno alle modifiche del logo di ASC InSieme che interverranno contestualmente al passaggio di InSieme da Azienda Speciale Consortile ad Azienda Servizi per la Cittadinanza (dell'Unione).
La Direttrice di ASC InSieme mostra una bozza di logo in tutto identica alla precedente, fatto salvo l'inserimento dell'acronimo ASC che, spiega, è importante evidenziare anche nel logo per correlarlo alla forma nella quale viene costantemente nominata l'Azienda (ASC InSieme).
La scelta poi di definirla Azienda Servizi per la Cittadinanza risponde alla volontà di non modificare un acronimo ormai entrato nel linguaggio comune.
La proposta è accolta senza obiezioni.

A patto di... partecipAzione: incontri sui territori

Generi Genesi Generazioni rappresenta tutto il lavoro di ASC InSieme e il pensiero politico e tecnico che ha accompagnato negli anni questo lavoro. Si tratta di un patrimonio di dati e di riflessioni complesso che il progetto *A patto di... partecipAzione: i Servizi Sociali del Distretto di Casalecchio di Reno per generi genesi generazioni in ottica di pari opportunità* intende ora portare all'attenzione della popolazione locale a partire dagli stakeholder del territorio (gruppi istituzionali, associazionismo, comitati, terzo settore, sindacato, agenzie varie, ecc.).

La sottolineatura politica sul senso di questa operazione è duplice: da un lato quello di “mettere in comunicazione diretta quello che fa ASC InSieme con il territorio” (Loretta Carlini), dall'altro “mettere in relazione sempre più stretta e trasversale la metodologia di pari opportunità, che il GGG traduce in cifre e concetti, con i propositi di sviluppo e di innovazione della governance territoriale e della nuova ASC InSieme” (Marilena Lenzi).

Dal punto di vista organizzativo è stato condiviso che i singoli Comuni pubblicizzeranno l'iniziativa, coinvolgendo chi riterranno più opportuno, mentre ASC condurrà gli incontri (vedi calendario allegato).

Agli incontri è importante una presenza politica locale (Sindaci, Assessore/i Politiche Sociali e Pari Opportunità), alla quale potrebbe essere affidata l'apertura, non solo nel senso di saluto e augurio di buon lavoro, ma anche di introduzione ai temi della democrazia partecipata o della reciprocità e pari opportunità nell'offerta e fruizione dei Servizi. Letizia si rende disponibile a raccogliere le disponibilità della parte politica ed eventualmente a concordare meglio quanto sopra in modo da organizzare il tutto nel modo più agile e significativo.

Marilena Lenzi informa dell'invito rivolto a Roberta Mori (Presidente della Commissione regionale Pari Opportunità e redattrice della LR 6/2014) a essere presente a Sasso Marconi il giorno del primo incontro (13 febbraio). L'idea è quella di inquadrare il GGG e gli obiettivi di democrazia partecipata che persegue (a partire dalla prima pari opportunità: quella del sapere) nel contesto più ampio della LR 6/2014.

Revisione linguistica in ottica di pari opportunità dei documenti dell'Unione

Viene condivisa la delega a Carmen Armaroli di supervisora linguistica dei documenti dell'Unione.

Si condivide di inviare lettera formale a Daniele Rumpianesi con richiesta di collaborazione fattiva dell'Unione attraverso invio di tutti i documenti in corso di definizione.

Educazione al matrimonio civile

La proposta, portata all'attenzione del gruppo da Carmen Armaroli, è quella di mettere a disposizione delle coppie che fanno richiesta di matrimonio civile un percorso orientativo e formativo gratuito.

Anche in relazione alle indicazioni della LR 6/2014, che raccomanda di "promuovere politiche e azioni integrate dirette ad eliminare la violenza contro le donne in qualsiasi forma essa si manifesti", l'obiettivo è quello di fornire elementi di conoscenza e di riflessione sulle differenze di genere, sulla prevenzione e il contrasto della violenza di genere, sulla normativa in materia di violenza contro donne e minori, sui programmi per uomini maltrattanti.

L'idea è quella di offrire, attraverso le competenze già presenti all'interno dei Servizi del territorio, un percorso annuale distrettuale che i Comuni potrebbero pubblicizzare nel momento di richiesta di matrimonio civile.

Concretamente Letizia si incarica di mettere a punto un progetto sintetico in collaborazione con Linfa, Centro per le Famiglie e UDI (e sentite valutate le proposte dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti – segnalata da Massimo Masetti come organizzatrice di analoghi percorsi). Il progetto sarà poi riportato a un prossimo incontro della Prospettiva Politica per essere valutato.

In una fase successiva sarà valutato l'eventuale coinvolgimento del Consultorio Familiare dell'AUSL.

Rete Attraverso lo specchio: incontri sul territorio su genere ed educazione

La rete Attraverso lo specchio (Associazioni che su Bologna e Provincia lavorano da anni nell'ambito dell'educazione al genere), coordinata da diversi anni da Commissione Mosaico – ASC InSieme, ha realizzato una proposta informativo/formativa su genere ed educazione (10 punti fermi su genere ed educazione – vedi allegato) che sta portando in varie occasioni pubbliche di confronto e dibattito.

Si segnala la disponibilità a intervenire anche sul nostro territorio e si chiede ai Comuni di accordarsi su un Comune per il Distretto, comunicando a Letizia il proprio interesse.